

CONCORSO NAZIONALE

“Uguaglianza e pari dignità sociale, conquista della democrazia”

Premessa

Settantacinque anni fa la Lotta di Liberazione dal nazi-fascismo portò la libertà in Italia. Finita la guerra gran parte si trovò con macerie materiali e morali che lasciarono l'Italia in un contesto di disperazione e di distruzione. Andava ricostruita l'Italia, il Paese aveva bisogno di ridefinire le regole del vivere civile, bisognava dare al Paese una Costituzione sui cui valori ricostruire la democrazia dopo anni di dittatura fascista. C'era bisogno di dare una nuova carta di identità all'Italia, per i suoi cittadini, non più sudditi, e per la sua collocazione europea. La Costituzione della Repubblica Italiana, frutto della sintesi di diversi pensieri politici, è il risultato di questo percorso.

L'art.3 della Costituzione è certamente uno degli articoli fondamentali della Costituzione e in certo modo, anche uno dei più innovativi. Con questo articolo viene solennemente garantita la *“pari dignità sociale”* e *“l'eguaglianza”* di fronte alla legge, senza distinzioni di sorta. E' la conseguenza del fatto che i costituenti concordarono sul punto fondamentale cioè che al centro di tutto si dovesse collocare la persona, con i suoi connotati essenziali e soprattutto con la sua dignità. In altre parole, si può dire che il nostro sistema Costituzionale è fondato sulla libertà ed eguaglianza, oltretutto sulla dignità delle persone. Quindi, non possono essere fatti riferimenti al sesso, alla razza, alla lingua, alle religioni, alle opinioni politiche, alle condizioni personali e sociali per negare o violare il diritto alla pari dignità sociale.

Lo stesso articolo 3, peraltro, riconosce che questi principi hanno trovato e trovano, nella società contemporanea, frequenti ostacoli che, di fatto, impediscono di raggiungere l'obiettivo della parità o ne limitano l'ampiezza. Basta pensare alle donne che ancora fanno il doppio lavoro (la normale occupazione e tutto il lavoro di cura alla famiglia, ai figli, ai genitori, agli anziani). Così pure, è facile riconoscere che le disuguaglianze, anche sociali ed economiche, permangono ed anzi, nei periodi di difficoltà o crisi economiche, aumentano. Ed ancora, vi sono, nella nostra società, ancora troppe discriminazioni nei confronti non solo delle donne, ma anche dei “diversi” o di coloro che vengono da altri Paesi e devono attendere anni per ottenere la cittadinanza e dunque essere titolari del diritto proclamato dall'art. 3.

Ma la Costituzione riconoscendo che di fatto queste differenze persistono, impegna la Repubblica, nella seconda parte dell'art.3, a rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona umana e la partecipazione di tutti i lavoratori alla organizzazione politica, economica e sociale del Paese. A tutt'oggi, seppure sono stati fatti molti passi avanti sulla via della libertà ed eguaglianza, è pacifico che restano ancora presenti molti ostacoli da rimuovere perché il diritto alla pari dignità sociale venga riconosciuto nella sua pienezza.

E' importante, dunque, riflettere sulla portata del diritto consacrato all'art. 3 della Costituzione, ma anche porsi il problema di come rimuovere gli ostacoli che ancora permangono nella nostra società, alla piena realizzazione del principio fondamentale consacrato, appunto, nella Costituzione.

Articolo 1 - Finalità

Sulla base delle premesse esposte il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e l'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, indicano il Concorso **“Uguaglianza e pari dignità sociale, conquiste della democrazia”** rivolto a tutte le scuole di ogni ordine e grado. Il concorso, da promuovere nell'ambito dei diversi insegnamenti, ha lo scopo di far maturare la consapevolezza del principio di uguaglianza sancito nell'articolo 3 della Costituzione, riferimento

antro il quale i cittadini possono esercitare veramente il loro ruolo per la crescita collettiva della società. Con questa consapevolezza, si chiede ai destinatari di produrre elaborati che, a seguito dell'approfondimento sull'art. 3 della Costituzione, riproducano il "sentimento", il "sentire", la "realtà" delle giovani generazioni che si affacciano alla complessità della società in cui vivono.

Articolo 2 - Destinatari

Possono partecipare al concorso gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado di istruzione, in forma individuale o in gruppo, i quali dovranno scegliere una delle tre sezioni proposte. In particolare:

- ✓ per le scuole dell'infanzia e primarie di primo e secondo grado, si chiedono elaborati che affrontino il principio di uguaglianza declinato nelle sue forme "senza distinzione di...";
- ✓ per le secondarie di secondo grado, si chiedono elaborati che affrontino l'articolo 3 in relazione agli altri articoli della Costituzione, in particolare quelli della Prima Parte.

Articolo 3 - Tematiche e tipologia degli elaborati

Il concorso "**Uguaglianza e pari dignità sociale, conquiste della democrazia**" volendo favorire la libera e spontanea rielaborazione intellettuale nonché l'interpretazione creativa, propone la produzione di un'opera a scelta tra le seguenti sezioni disciplinari:

- a) Storico - Documentale;
- b) Artistico - Espressiva;
- c) Musicale.

Articolo 3.1 - Sezione Storico/Documentale

Prevede la produzione di un elaborato scritto inedito, che adotti una forma di scrittura coerente con le finalità del bando (saggio breve, tema, articolo, tesina, poesia, racconto) e che non superi le otto cartelle per un massimo di 300 parole ognuna. Per la valutazione delle opere si terrà conto dei seguenti criteri:

- Coerenza dell'elaborato con il tema proposto;
- Capacità di veicolare un messaggio culturalmente rilevante;
- Qualità e correttezza lessicale e linguistica;
- Grado di creatività nella forma e nel contenuto proposto;
- Originalità creativa e significativa dello svolgimento.

Articolo 3.2 - Sezione Artistico/Espressiva

Le opere inedite potranno essere realizzate utilizzando qualsiasi tipo di materiale e tecnica (olio, carboncino, acquerello, pittura, scultura, grafica, computer graphic, etc.) e di forma espressiva (dipinti, video, pièce teatrale, graphic novel, fotografia, etc.).

Articolo 3.3 - Sezione Musicale

Potranno essere proposti brani di tipo strumentale e/o canori, ma rigorosamente inediti e non sottoposti a diritto d'autore. Saranno esclusi dal concorso gli arrangiamenti, anche se originali. Le eventuali citazioni melodiche non devono superare le quattro battute. La scelta della cifra stilistica e delle modalità di trattamento del suono è assolutamente libera. Le opere musicali devono pervenire su supporto digitale in formato MP3.

Articolo 3.4 - Specifiche tecniche degli elaborati

Di seguito si riporta una tabella esplicativa delle dimensioni e specifiche tecniche alle quali dovranno rispondere gli elaborati:

Sezione Arti Visive

- Pittura – Dimensioni max. cm 70x100
- Scultura – Dimensioni max. cm 80hx60x60
- Computer Graphic - Dimensioni max. cm 70x100 o su supporto digitale
- Graphic novel – max 10 tavole, max. cm 30x40
- Fotografia - Dimensioni max. cm 70x100 o su supporto digitale

Sezione Video

- Filmati, documentari, spot, clip, etc. – Formato AVI – MOV – MPG, durata max 10'
- Pièce teatrale – si dovrà presentare il testo e una breve sintesi delle parti più significative dell'opera, durata max. 20'

Sezione Audio

- Brano musicale – Formato MP3, durata max 10'; testo delle parole allegato

Articolo 4 - Iscrizione e termine di presentazione degli elaborati

Gli elaborati, accompagnati dalla scheda tecnica posta in allegato (All. A), esplicativa del lavoro e contenente i dati anagrafici dei partecipanti e i dati della scuola di appartenenza, dovranno essere inviate, entro e non oltre il 15 marzo 2020, al "MIUR - Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione" – Ufficio III", Viale Trastevere, 76/A – 00153 ROMA, con l'indicazione sulla busta della dicitura "**Uguaglianza e pari dignità sociale, conquiste della democrazia**". Tutte le opere inviate resteranno a disposizione del MIUR che si riserva la possibilità di produrre, a propria cura, senza corrispondere alcuna remunerazione o compenso agli autori, un supporto elettronico che recepisca i contributi inviati, a scopo divulgativo. Il materiale in concorso non sarà restituito.

Articolo 5 - Commissione esaminatrice

Presso la Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione verrà costituita una commissione. La Commissione provvederà alla selezione e valutazione dei lavori pervenuti e alla individuazione dei relativi vincitori: uno per ogni ordine e grado. Il giudizio della commissione è insindacabile.

Articolo 6 - Premiazione

I vincitori saranno premiati durante un evento di elevato valore istituzionale che si terrà a Roma nel 2020 ed in cui saranno esposti e presentati i migliori elaborati. I vincitori, a cui sarà rilasciato un attestato, saranno accompagnati, a cura del MIUR e dell'ANPI, ad una visita guidata nei luoghi fondamentali delle Istituzioni Democratiche.

Articolo 7 - Accettazione del regolamento

La partecipazione al Concorso è considerata quale accettazione integrale del presente Regolamento.

I dati personali dei partecipanti saranno trattati ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.



Articolo 8 - Comunicazioni

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste dagli interessati tramite la casella di posta elettronica DGSIPUFFICIO3.CONCORSISTUDENTI@istruzione.it.